

Spett.le
COMUNE DI LENDINARA
Piazza Risorgimento, 1
45026 Lendinara (Ro)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA INFORMALE PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO POST INCIDENTE, MEDIANTE PULIZIA DELLA PIATTAFORMA STRADALE E REINTEGRO DELLE MATRICI AMBIENTALI, DELLA DURATA DI TRE ANNI E CONTESTUALI DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI. CIG: ZAA1FD73BB

Il Sottoscritto
nato a il
residente in
Via/Piazza
in qualità di (precisare carica sociale)
della Ditta
con sede in.....
con codice fiscale n
con partita I.V.A. n.....

CHIEDE

Di partecipare alla gara informale per l'affidamento in concessione del servizio in oggetto e, a tal fine, conscio della responsabilità penale cui può incorrere, ex art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

- a) di possedere i requisiti speciali previsti dall'avviso per la partecipazione alla gara pubblicato da Codesto Comune e precisamente:
- l'iscrizione presso la Camera di Commercio, competente territorialmente, per l'attività di coordinamento e gestione della manutenzione delle strade, finalizzata al ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità, a seguito di incidenti stradali;
 - l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali nella categoria "trasporto di rifiuti in conto proprio", ai sensi dell'art. 212, comma 8 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 per le operazioni di trasporto rifiuti pericolosi e non pericolosi, derivanti dalle attività in oggetto;
 - disporre di una centrale operativa con personale specializzato per la gestione delle emergenze post incidente stradale in H24, per 365 giorni/anno, con numero verde gratuito a disposizione dei soggetti interessati (forze dell'ordine, enti gestori/proprietari di strade);
 - disporre di copertura assicurativa a garanzia dei danni derivanti a terzi per l'eventuale non corretta esecuzione degli interventi oggetto di concessione con massimale non inferiore a 5.000.000 di euro;
 - disporre di idonei automezzi per le operazioni di cantiere, autorizzati al trasporto di rifiuti, con attrezzature specifiche, per le operazioni di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali compromesse dal verificarsi di incidenti stradali;
 - disporre di capacità operativa di apertura, gestione e chiusura del cantiere stradale nel rispetto del quadro normativo vigente, con particolare riferimento al D.lgs 285/92 (Codice della Strada) ed al D.lgs. 81/08 (Norme in materia di sicurezza sul lavoro);
 - disporre della capacità di raggiungere il luogo del sinistro entro 30 minuti dalla chiamata nelle ore diurne dei giorni feriali e 45 minuti nei giorni festivi e negli orari notturni.

- b) con riferimento alla legislazione in materia di "antimafia" di cui al D.lgs. 159/2011:
- che la ditta è iscritta alla "White List" della Prefettura di:
 - che la ditta ha richiesto l'iscrizione alla "White List" della Prefettura di:
come da allegata copia di detta richiesta
 - che la ditta non è tenuta all'iscrizione alla "White List" della Prefettura
- c) che la ditta non versa in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto pubbliche di cui all'art. 80, del D.lgs. 50/2016, ivi comprese quelle derivanti dall'essere soggetta a sanzioni che comportano il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione,
- d) che la ditta non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

Nota per la compilazione: Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un oneroso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.lgs 50/2016;
- f) che la ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- g) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

Nota per la compilazione: tra i casi di cui sopra rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

- h) che la partecipazione alla gara della ditta non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.lgs 50/2016, non diversamente risolvibile;
- i) la partecipazione alla gara della ditta non determina in alcun modo una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.lgs 50/2016;
- j) la ditta non è stata soggetta della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- k) la ditta non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- l) la ditta non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Nota per la compilazione: L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

- m) che la ditta:

- non è assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;
 - è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99;
- (barrare la casella interessata)*

- n) che la società:

- non è stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
 - la società, pur essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, in data/...../..... (come da documentazione che si allega in copia) denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- (barrare la casella interessata)*

Nota per la compilazione: Le circostanze di cui sopra devono emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

o) che la ditta:

- non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- non è a conoscenza della partecipazione alla presente gara di soggetti che si trovano, rispetto a se medesimo concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- non è a conoscenza della partecipazione alla presente gara di soggetti che si trovano, rispetto a se medesimo concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.

p) che, ai sensi dell'emersione da lavoro nero di cui all'art. 1-bis della legge n. 383 del 18 ottobre 2001, come sostituita dal D.lgs. 25 settembre 2002, n. 210, convertito in legge 22 novembre 2002, n. 266:

- la ditta non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla L. 383/01
- la ditta si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla L. 383/01, ma che il pericolo di emersione si è concluso;

NEI PROPRI CONFRONTI

- Ai sensi ed effetti di quanto previsto all'art. 80, comma 2, del D.lgs. 50/2016:
non sussistono cause di decadenza, sospensione e/o divieto previste dall'art. 67 del d.lgs. n. 159/11, né un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, co. 4 del medesimo decreto;
le cause ostative non sussistono neppure nei confronti dei propri familiari conviventi, identificati dall'art. 85, comma 3 del D.lgs. 159/2011.

- non è stata pronunciata** : sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati previsti dall'art. 80, comma 1, del D.lgs. 50/2016;
- è/sono stata/e pronunciata/e** : la/e seguente/i sentenza/e di condanna passata in giudicato, o decreto/i penale/i di condanna divenuto/i irrevocabile/i, oppure sentenza/e di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale (*ivi incluse quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione*) per reati previsti dall'art. 80, comma 1, del D.lgs. 50/2016:

(le due caselle sono alternative – barrare quella interessata)

ELENCO SENTENZE/DECRETI

Sentenza Decreto n. _____ del _____

Giudice che ha emesso il provvedimento _____

Norma violata _____

Pena applicata _____

Il relazione al reato di cui sopra segnala, ai sensi dell'art. 80, comma 3, del D.lgs. 50/2016 che:

- il reato è stato depenalizzato
- è intervenuta la riabilitazione
- il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero
- è intervenuta la revoca della condanna medesima

Il relazione al reato di cui sopra segnala, altresì, ai sensi dell'art. 80, comma 7, del D.lgs. 50/2016 che, poiché:

- la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi
- la sentenza definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato;

all'uopo dichiara:

- di aver provveduto a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;

di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti:

come da allegata documentazione probatoria.

Sentenza **Decreto n.** _____ **del** _____

Giudice che ha emesso il provvedimento _____

Norma violata _____

Pena applicata _____

Il relazione al reato di cui sopra segnala, ai sensi dell'art. 80, comma 3, del D.lgs. 50/2016 che:

- Il reato è stato depenalizzato
- è intervenuta la riabilitazione
- il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero
- è intervenuta la revoca della condanna medesima

Il relazione al reato di cui sopra segnala, altresì, ai sensi dell'art. 80, comma 7, del D.lgs. 50/2016 che, poiché:

- la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi;
- la sentenza definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato;

all'uopo dichiara:

- di aver provveduto a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;
- di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti:

come da allegata documentazione probatoria.

Nota per la compilazione: i reati previsti dall'art. 80, comma 1, del D.lgs 50/2016 sono:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

- di non essere incorso, nei due anni precedenti alla data della gara, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.lgs. 25/07/1998, n. 286 sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
- di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ai sensi degli artt. 32-ter e 32-quater del Codice Penale e s.m.i., nonché ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D.Lgs. 231/2001;

ALTRI AMMINISTRATORI e DIRETTORI TECNICI

- q) che, oltre al sottoscritto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 80, comma 3 del D.lgs 50/2016, il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci ed i direttori tecnici, se si tratta di società in nome collettivo; i accomandatari e i direttori tecnici, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, i direttori tecnici, il socio unico (se persona fisica), il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, della società sono:

Cognome e nome _____

nato a _____ () il _____

residente a _____ () in via _____ n. _____
carica ricoperta _____

Cognome e nome _____

nato a _____ () il _____

residente a _____ () in via _____ n. _____

carica ricoperta _____

Cognome e nome _____

nato a _____ () il _____

residente a _____ () in via _____ n. _____

carica ricoperta _____

Cognome e nome _____

nato a _____ () il _____

residente a _____ () in via _____ n. _____

carica ricoperta _____

per ognuno dei quali viene presentata la relativa "SCHEDA AMMINISTRATORI e D.T.";

SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA

r)

- che non esistono soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.lgs. 50/2016, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando.
- che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 80, comma 3 del D.lgs. 50/2016, il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci ed i direttori tecnici, se si tratta di società in nome collettivo; i accomandatari e i direttori tecnici, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, i direttori tecnici, il socio unico (se persona fisica), il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, della società sono, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando:

(le due caselle sono alternative – barrare quella interessata)

Cognome e nome _____

Codice fiscale _____

Cognome e nome _____

Codice fiscale _____

Cognome e nome _____

Codice fiscale _____

Cognome e nome _____

Codice fiscale _____

per ognuno dei quali si presenta la "SCHEDA AMMINISTRATORI CESSATI" o la "SCHEDA IN LUOGO DEGLI AMMINISTRATORI CESSATI.

s) che nei confronti dei soggetti indicati al punto r) per i quali sono state emanate le sentenze di condanna di cui alla relativa "SCHEDA AMMINISTRATORI CESSATI" o "SCHEDA IN LUOGO DEGLI AMMINISTRATORI CESSATI, la società si è **completamente ed effettivamente dissociata** dalla condotta penalmente sanzionata (il dichiarante ha l'onere di allegare documentazione probatoria a dimostrazione della effettiva dissociazione, come ad esempio la delibera di estromissione del soggetto dall'impresa);

t) dichiara, inoltre:

- di aver preso esatta cognizione e di accettare la concessione alle condizioni dell'avviso di ricerca di mercato e dello schema di capitolato speciale d'appalto;
- di essere a conoscenza ed accettare che la stazione appaltante autorizza e disciplina l'accesso agli atti della gara ai sensi della legge 241/90 e dell'art. 53 del D.lgs. 50/2016.
- di essere consapevole che, in fase di verifica dei requisiti, qualora emergano stati/fatti non dichiarati in sede di gara, l'Ente appaltante procederà all'esclusione della ditta, alla revoca dell'affidamento ed all'applicazione dei provvedimenti sanzionatori previsti dal D.lgs. 50/2016 e dell'ulteriore legislazione applicabile per i casi accertati;
- di impegnarsi a comunicare entro 30 (trenta) giorni dall'adozione dei relativi atti, qualsiasi variazione dell'assetto proprietario o degli organi sociali;

u) che la ditta mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative (nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte):

INPS: sede d

i _____ matricola n° _____

INAIL: sede di _____ codice cliente n° _____

Cassa Edile di _____ matricola n° _____

e che il numero di lavoratori attualmente occupati nella società è _____

e che il C.C.N.L. applicato è il seguente:

- | | | |
|--|--|---|
| <input type="checkbox"/> Edile Industria | <input type="checkbox"/> Edile Piccola Media Impresa | <input type="checkbox"/> Edile Cooperazione |
| <input type="checkbox"/> Edile Artigianato | <input type="checkbox"/> Altro non edile | |

(barrare la casella interessata)

v) che, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. 50/2016, il domicilio eletto e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) per tutte le comunicazioni inerenti alla presente gara è:

_____, tel. _____ fax _____

Indirizzo di PEC _____ @ _____

_____, li _____

timbro e firma leggibile del legale rappresentante

Allegata fotocopia del documento di identità del firmatario